aura graph
GRAFICA & STAMPA
www.auragraph.it

Periferia

Caffetteria
Ricevitoria
Baiano
MARANO
DI NAPOLI

ANNO 9 - N° 4 / 2006 — *Periodico d'informazione su Napoli Nord* — GRATIS IN EDICOLA — (*Sponsor* : € 1,00)

POLITICA E TERRITORIO / 1 - ELEZIONI COMUNALI DEL 28 MAGGIO 2006

Marano, Qualiano e Villaricca scelgono le nuove amministrazioni

A Marano, Qualiano e Villaricca ormai sono ultimi, frenetici giorni di campagna elettorale in vista del voto amministrativo del 28 maggio, una tornata attraverso la quale i cittadini andranno ad eleggere le amministrazioni municipali del quinquennio 2006-2011. Ecco, di seguito, il quadro della situazione in ognuno dei tre comuni.

***

Marano, 60 mila abitanti, è stata governata dal dicembre '93 ad oggi in maniera pressoché ininterrotta dal comunista Mauro Bertini, toscano di Gambassi Terme trapiantato molti anni fa in questo centro a Nord Ovest di Napoli. Il primo cittadino negli ultimi 13 anni si è distinto per il suo carattere estremamente decisionista che gli ha procurato anche qualche serio problema politico, allorquando nel marzo '96 è stato sfiduciato dai consiglieri DS che, nella circostanza specifica, negando a Bertini il loro voto (determinante per l'approvazione del bilancio di previsione annuale) hanno decretato, per l'ente locale, un commissariamento di circa 6 mesi. Tale "caduta da cavallo" però Bertini l'ha trasformata in un'arma a suo favore, in quanto il crescente consenso popolare da un lato e il fatto di non essere riuscito a portare a termine la sua prima consiliatura dall'altro sono stati i due fattori che gli hanno permesso di ricandidarsi e vincere nelle tornate elettorali successive, quelle del novembre 1996 e del maggio 2001. Nell'ultimo quinquennio Bertini ha avuto un percorso politico piuttosto fluido, fatta eccezione per la breve parentesi (luglio-novembre 2004), durante la quale c'è stato un commissariamento dell'ente locale ad opera del Ministero dell'Interno per presunte infiltrazioni camorristiche. Ma, in questo caso, prima il Tar e poi il Consiglio di Stato hanno dato ragione alle tesi difensive di Bertini e di tutto il Centrosinistra locale che, fatta eccezione per l'Udeur, nel frattempo è entrato in maggioranza consiliare. Dal punto di vista politico-sociale inoltre va detto che la città ha vissuto di luci ed ombre. Da un lato sono state portate a termine numerose opere pubbliche, sono stati potenziati i servizi sociali, sono state effettuate tante manifestazioni ad ampio raggio finalizzate a far conoscere questa città in tutta Italia per momenti elevati di legalità e progresso civile. Dall'altro va invece rammentato che i lavori per il cimitero, che già nel 1994 erano considerati d'urgenza e che ancora oggi sono in corso, non rappresentano certamente un fiore all'occhiello. Altro grande progetto, avviato ma non ultimato, riguarda la zona degli insediamenti Pip finalizzata alla creazione di migliaia di posti di lavoro nel settore della piccola e media impresa. Anche su questo tema abbiamo assistito fino ad oggi ad una vera e propria tela di Penelope, nonostante la necessità seria di creare operazioni di forte impatto occupazionale a livello cittadino. Certamente infrastrutture, welfare ed economia non rappresentano tutto lo spettro operativo del periodo di Bertini-sindaco, ma per ragioni di sintesi in queste righe ci limitiamo ad una panoramica veloce, mentre ci riproponiamo di approfondire maggiormente l'argomento attraverso un successivo focus tematico incentrato soprattutto sull'urbanistica e sulla macchina comunale. E', dunque, in questo status politico che Marano si presenta di nuovo alle urne. Quattro gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino. Bertini, per legge non più ricandidabile dopo due mandati consecutivi ed ininterrotti, si presenta come capolista e aspirante consigliere dei Comunisti Italiani e candida a sindaco Nicola Campanile, prodiano doc, già sindaco di Villaricca tra il 1996 e il 2001 e assessore in quota "tecnica" nella giunta Bertini fino a pochi mesi fa. L'Unione di Centrosinistra, invece, schiera come aspirante sindaco Salvatore Perrotta, presidente uscente del consiglio comunale. Il diessino guida una coalizione formata da Margherita, Udeur, Ds, Verdi, Rosa nel Pugno, Rifondazione Comunista, Italia dei Valori e dalle liste civiche Liberi per Marano e Arcobaleno. Michele Carandente, ex assessore Dc nel '90, invece è candidato primo cittadino di DC, civica Movimento Maranese di Centro, civica Insieme a Carandente sindaco e Nuovo Partito Popolare con il PPE. Teresa Giaccio, già presidente del consiglio comunale nella prima consiliatura Bertini, guida le forze del Centrodestra FI, UDC, AN e Nuovo Psi.

SEGUE A PAGINA 2

POLITICA E TERRITORIO / 2 - GIUGLIANO

Maggioranza in piena crisi


Francesco Taglialatela

E' una fase di emergenza quella che sta attraversando da circa 2 mesi l'amministrazione di Centrosinistra retta dal sindaco Ds Francesco Taglialatela. E non è detto che la situazione non possa precipitare del tutto a breve termine, anche se, per un comune con tanti problemi da risolvere - qual è Giugliano - , forse sarebbe opportuno non arrivare al commissariamento dell'ente locale. Ad ogni buon conto, va detto che a testimonianza delle oggettive difficoltà in cui versa la coalizione di governo cittadino, basta evidenziare ciò che è accaduto in 3 giornate cruciali. Analizzando, infatti, con attenzione certi passaggi ci si può rendere conto facilmente del malessere esistente tra sindaco, partiti e gruppi consiliari. Questi i tre momenti chiave.

3 aprile 2006. Enzo Pio Comune, presidente del Consiglio in quota Margherita, convoca una seduta con all'ordine del giorno la "discussione sulla prosecuzione del governo della coalizione di Centrosinistra". All'appello, per le forze dell'Unione, c'è solo Comune. Per l'opposizione, presenti Francesco Mallardo (Nuovo Psi), Antonio Ferrara e Umberto Sequino dell'Udc e i forzisti Pietro Ciccarelli e Luigi Riccardo. Con 6 consiglieri in aula, sul totale dei 30 eletti dal popolo, manca ovviamente il parametro minimo per l'avvio dei lavori. Tecnicamente, infatti, ne servono almeno 15 più il sindaco per rendere valida la seduta. Consiglio annullato, dunque, e giornalisti convocati nella stanza del primo cittadino, il quale afferma: "Ad oggi è in atto un confronto con i partiti. Entro i prossimi quindici giorni sarà prima azzerata la giunta politica varata nell'autunno 2004 e poi si procederà ad una rimodulazione degli incarichi tra tutte le forze della coalizione (Ds, Margherita, Verdi, Rifondazione, Udeur, Repubblicani e Sdi ndr) al fine di rilanciare l'azione amministrativa".

8 maggio 2006. Dopo 35 giorni viene convocato un nuovo consiglio comunale a seguito dell'azzeramento della giunta in carica. All'ordine del giorno, come primo punto, una "comunicazione del presidente del Consiglio in ordine alla nota 16378 del 7 aprile 2006 protocollata dal collegio dei revisori dei conti". Come secondo argomento, ancora una volta "discussione sulla prosecuzione dell'azione di governo della coalizione di Centrosinistra". Stavolta all'appello i numeri ci sono. Presenti, infatti, 5 diessini (Gerlini, Parisi, Palumbo, Bencivenga e Pirozzi) oltre al sindaco Taglialatela, 3 udeurrini (D'alterio, Pianese e Abbate), Poziello di Rifondazione e Ferraro dello Sdi. Assenti in maggioranza il blocco della Margherita (6 unità), l'esponente dei Verdi (Mazzucchiello), l'indipendente Tartarone e i 2 Repubblicani (Di Napoli e Vitiello). A garantire l'avvio dei lavori ci sono 3 dell'Udc (Verde, Sequino e De Carlo), 2 di FI (Ciccarelli e Riccardo) e 1 del Nuovo Psi (Mallardo).

SEGUE A PAGINA 2

POLITICA E TERRITORIO / 3 - CALVIZZANO

Il "salvataggio" del sindaco Pirozzi

IL PUNTO

Quelle comprese tra fine marzo ed inizio maggio sono state settimane non semplici per il sindaco Giacomo Pirozzi, alla guida di Calvizzano dal giugno 2003. Il momento di oggettiva difficoltà è venuto fuori nella fase iniziale della seduta di Consiglio del 4 aprile scorso, con all'ordine del giorno un argomento fondamentale per la vita amministrativa dell'ente locale, qual è il bilancio di previsione annuale. In quella sede, per la prima volta da quando si è insediata questa amministrazione, non erano presenti ben 9 consiglieri su 20. All'appello mancavano infatti 5 consiglieri di minoranza (Peppe Salatiello, Michele D'Ambra, Luciano Borrelli, Gianluca Ferrillo e Peppe Granata) e 4 dei 13 esponenti della lista civica di maggioranza (Antonio Ferrillo, Antonio Di Rosa, Giovanni Zapparella e Roberto Vellecco). Il "re nudo", alias Pirozzi, in quella circostanza si è salvato in corner (giusto per usare una metafora calcistica), in quanto il bilancio 2006 è stato approvato all'unanimità dei presenti in aula grazie al voto favorevole di due consiglieri di minoranza, Antonio Di Guida e Pietro Tarantino, il cui gruppo consiliare (Udeur) in quella stessa seduta ha visto confluire al suo interno anche due eletti di maggioranza nella lista Pirozzi (Ivano Migliaccio e Ugo Di Marino).


Giacomo Pirozzi

L'INTERVISTA

Dottor Pirozzi, qual è il significato politico dell'Esecutivo recentemente varato?

"Quello di essere riusciti a ricomporre una maggioranza solida grazie alla sensibilità di alcuni consiglieri".

Quali sono i programmi a breve e medio termine?

"In questa fase stanno andando avanti alcuni lavori pubblici già appaltati, mentre per altri sono in corso i relativi iter tecnico-burocratici. In tale contesto speriamo anche di inaugurare entro l'estate prossima la nuova caserma dei Carabinieri, la cui Stazione fissa mancava a Calvizzano da circa 30 anni. In quest'ottica, il Comune sta infatti per procedere all'adeguamento funzionale dei locali di via Moro 37, sede idonea individuata nei mesi scorsi dall'amministrazione locale e dal comando provinciale dell'Arma. Sia il costo dell'adeguamento strutturale, circa 20 mila euro, che quello del fitto mensile della sede saranno a carico del Comune. Inoltre, sempre in tema di strutture pubbliche, ritengo importante evidenziare il fatto che nei prossimi mesi sarà opportuno creare un tavolo di concertazione tra Comune e Asl 2 finalizzato a progettare e realizzare un presidio sanitario più funzionale rispetto a quello attuale. Entro il prossimo biennio, invece, bisognerà approvare il nuovo piano regolatore".

SEGUE A PAGINA 2

POLITICA E TERRITORIO / 4 - MELITO

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO IL SEGUENTE TESTO, INVIATOCI DALL'EX CAPOGRUPPO CONSILIARE DELLA MARGHERITA VENANZIO CARPENTIERI.


Venanzio Carpentieri

Gentile Direttore, attraverso le colonne del suo giornale gradirei esternare alcune considerazioni rispetto all'operatività della macchina comunale.

Or dunque, a distanza di quasi cinque mesi dall'insediamento della Commissione straordinaria, la Margherita di Melito si interroga sulle scelte amministrative che dovranno compiersi in queste settimane.

Il primo tema di riflessione riguarda la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2006, per quanto si sa ancora in via di redazione. Si tratta di un tema di fondamentale importanza, rispetto al quale DL auspica un'iniziativa da parte dei Commissari, tesa a sondare a vario livello le istanze non solo dei partiti attivi sul territorio, ma anche quelle dei cittadini melitesi. Restano sul tappeto ataviche questioni di vivibilità. In particolare, sul tema della viabilità, la Margherita auspica che sia data rapida attuazione al nuovo piano traffico (già predisposto dalla precedente amministrazione e possibile destinatario di appositi finanziamenti regionali); che si chiarisca cosa fare delle preventivate assunzioni a tempo determinato di personale da adibire alla viabilità; che si passi all'implementazione del piano per la sosta a pagamento già approvato sul finire dell'anno passato.

In generale, la Margherita si augura che la Commissione, nei modi e con le forme che riterrà più opportuni, si premuri di interloquire con il territorio.

Due mesi fa, era stato sollecitato un intervento della Commissione presso la Regione Campania in merito alla questione dei fondi europei destinati alle imprese del territorio, da cui Melito era stata erroneamente tagliata fuori. In quella circostanza, l' appello – lanciato nell'interesse esclusivo degli operatori economici locali - non ha prodotto, fino ad oggi, risultati concreti: è lecito sperare che ciò non accada anche in futuro.

E' di queste ore, inoltre, il diffondersi di indiscrezioni secondo le quali si prospetterebbe addirittura la messa in liquidazione della società mista "Melito Multiservizi", con il rischio della perdita di posti di lavoro.

SEGUE A PAGINA 2

CONSEGNA DICEMBRE 2006
SIME COSTRUZIONI SPA
la casa a misura d'uomo.
appartamenti da 3-4 camere doppi accessori possibilità di terrazzo e/o giardino box auto
area verde attrezzata centralissimi a 10 minuti dal Vomero (adiacenze Camaldoli)
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
081.742.85.31
simecostruzioni.com

Madison Travel
Viaggi & Turismo
PROPONE: 8 GIORNI e 7 NOTTI a bordo delle navi da crociera MSC. Prenota la tua vacanza nel Mediterraneo e scopri le bellezze di Montecarlo, Spagna, Tunisia, Croazia, Grecia e Sicilia. Partenze il 6 e 20 agosto 2006 da Napoli e il 14 agosto da Bari (con bus da Napoli). Gratis ragazzi fino ai 18 anni in 3° e 4° letto
C.so Europa, 215 - Villaricca (Na) Tel. 0813303587 - 0813303969 - e-mail: madisontravel@virgilio.it

SUPERMERCATO STELLA
Via Roma, 477/ 483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli - Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
fino al 27/05, dal 30/05 al 10/06 e dal 13 al 24/06
OFFERTE 3 X 2

Medh CENTER s.r.l.
Direttore Sanitario
Dottoressa Federica D'Aulos
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 • Tel. e Fax 081 506.88.42

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - www.housedesignsrl.it
Show room: Via Marano Pianura, 231 Camaldoli (Na) - Via S. Rocco, 376/378 Marano (Na) - Tel. 081 587 31 10
Ritaglia questa inserzione. Avrai diritto ad uno sconto del 5%.